

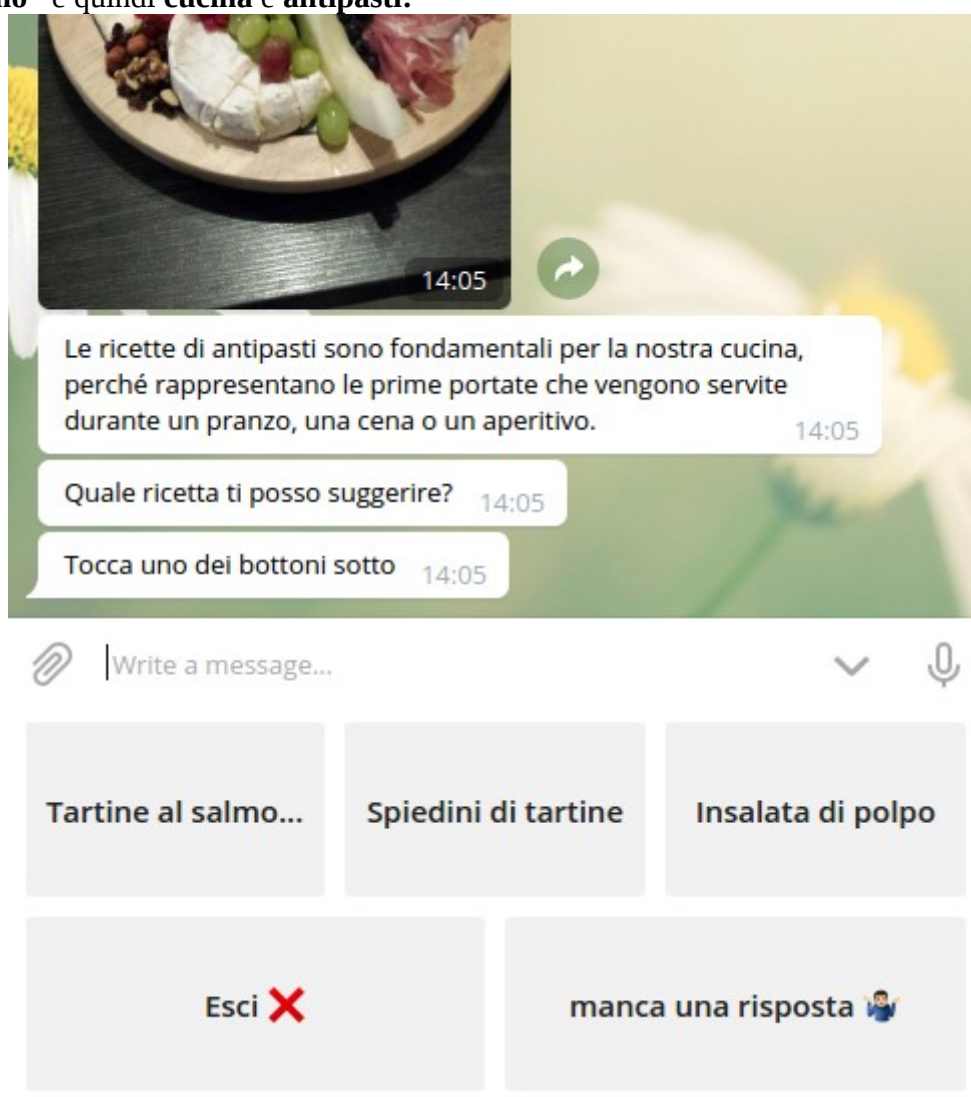
Comesifa – puntata 3

[Puntata 2](#) – [Puntata 4](#)

Nella Puntata 2 abbiamo visto che per navigare in Comesifa è sufficiente toccare (o cliccare) i bottoni presenti nella parte bassa dello schermo. La struttura delle domande/risposte appare fissata, e noi fino ad ora siamo stati semplici esploratori di cammini fissati da altri. Adesso vedremo come questi cammini si possono espandere a piacimento.

Per cominciare, ritorniamo all'inizio, toccando il tasto Esci. Se non fosse presente, ricordiamo che digitando il testo **/start** si ha sempre lo stesso effetto di ricominciare daccapo.

Per rimanere nel territorio delle ricette, tocchiamo quindi **Cominciamo** e quindi **cucina** e **antipasti**:



Sono già presenti alcune ricette.

Vedremo adesso due distinti casi:

1. ricerca di una nuova ricetta
2. aggiunta di una nuova ricetta

1) Ricerca di una ricetta

Per “Ricerca” si intende qui l'aggiunta di una nuova **risposta**, che andrà ad aggiungersi alle risposte già esistenti della domanda corrente (in questo caso “Tartine al salmone”, “Spiedini di tartine” e “Insalata di polpo”). La risposta rimarrà per ora “appesa”, in attesa che qualcuno di buona volontà aggiunga ad una tale “risposta” la sequenza di Domande e Risposte che come abbiamo visto costituisce in questo caso una ricetta.

Questo approccio collaborativo costituisce una caratteristica fondamentale di Comesifa, che per questo motivo costituisce un vero **Wikibot**.

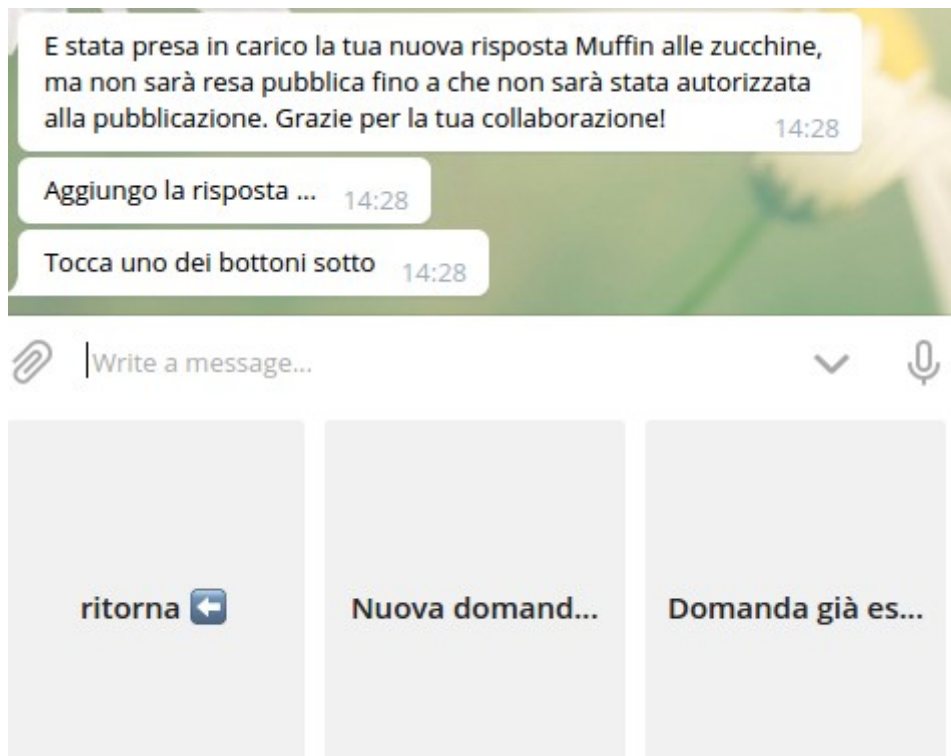
Se questa ricetta la conosciamo e vorremo essere noi a inserirla in Comesifa, benissimo. L'inserimento della risposta è comunque il primo passaggio obbligato, quindi andiamo avanti.

Supponiamo di voler cercare (o inserire) la ricetta dei **Muffin alle zucchine**. Tocchiamo allora il tasto “Manca una risposta”



Ci viene richiesto ora di inserire un testo, cosa che potremo fare toccando lo schermo dove appare la scritta *Write a message*, al che apparirà una tastiera. Sarà possibile, se vogliamo, aggiungere anche *emoticons* (*faccine*), come siamo abituati a fare nelle chat di Telegram. Si sconsiglia di inserire altri elementi, come animazioni GIF o foto, perché potrebbero essere difficilmente gestibili.

Inseriamo quindi il testo “**Muffin alle zucchine**” e diamo Invio:



La replica che abbiamo avuto è che il testo è stato preso in carico, ma non sarà reso pubblico fino a quando non sarà stato autorizzato da uno degli amministratori di Comesifa. Questo impedisce a malintenzionati di inserire testi inappropriati o offensivi.

Ciò significa che non possiamo andare avanti? Niente affatto. Il testo che abbiamo inserito sarà visibile a noi stessi (oltre agli amministratori), per cui ci sarà possibile aggiungere altre risposte. Per tornare a dove ci trovavamo, basta toccare il bottone “Ritorna”, al che troveremo il nuovo tasto “Muffin alle zucchine” che abbiamo appena aggiunto:



Provando a toccarlo,



la domanda è “vacante”, fino a quando qualcuno la sottoporrà. (Ricordiamo qui che la “domanda” è ciò che il bot proporrà a questo punto, cioè una sequenza di **Presentazione** + **Domanda**, magari corredata di un'**immagine** di accompagnamento. Visto che stiamo parlando di ricette, ciò significherà inserire il primo passo di una nuova ricetta. Se non ci sentiamo pronti, torneremo indietro col tasto “Ritorna”.

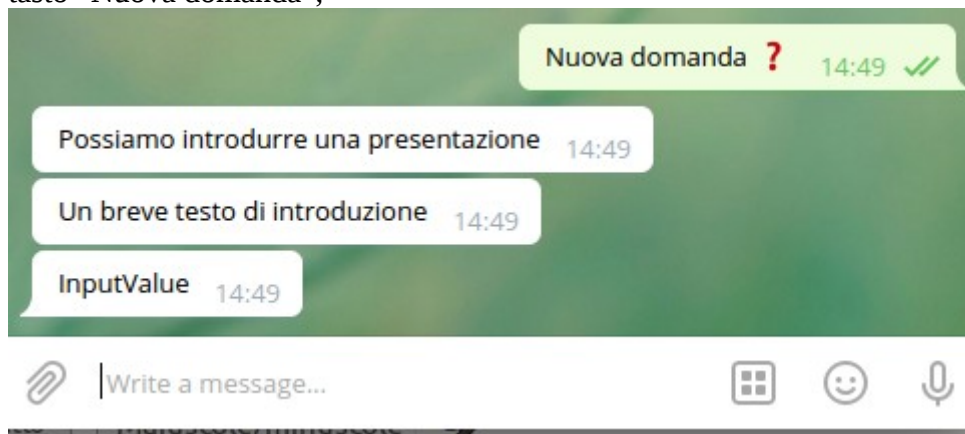
2) Aggiunta di una ricetta (domanda)

Toccando il tasto “Nuova domanda”, abbiamo la possibilità di aggiungere un nuovo nodo al grafo che costituisce una ricetta, in particolare qui la ricetta dei **Muffin alle zucchine**.

Va da sé che dovremo conoscere tale ricetta, ed essere pronti a :

- *eseguirla dal vivo, scattando fotografie via via, oppure*
- *avere a portata di mano sul nostro computer o smartphone le immagini e i testi che la descrivono (cosa più probabile)*

Toccando il tasto “Nuova domanda”,



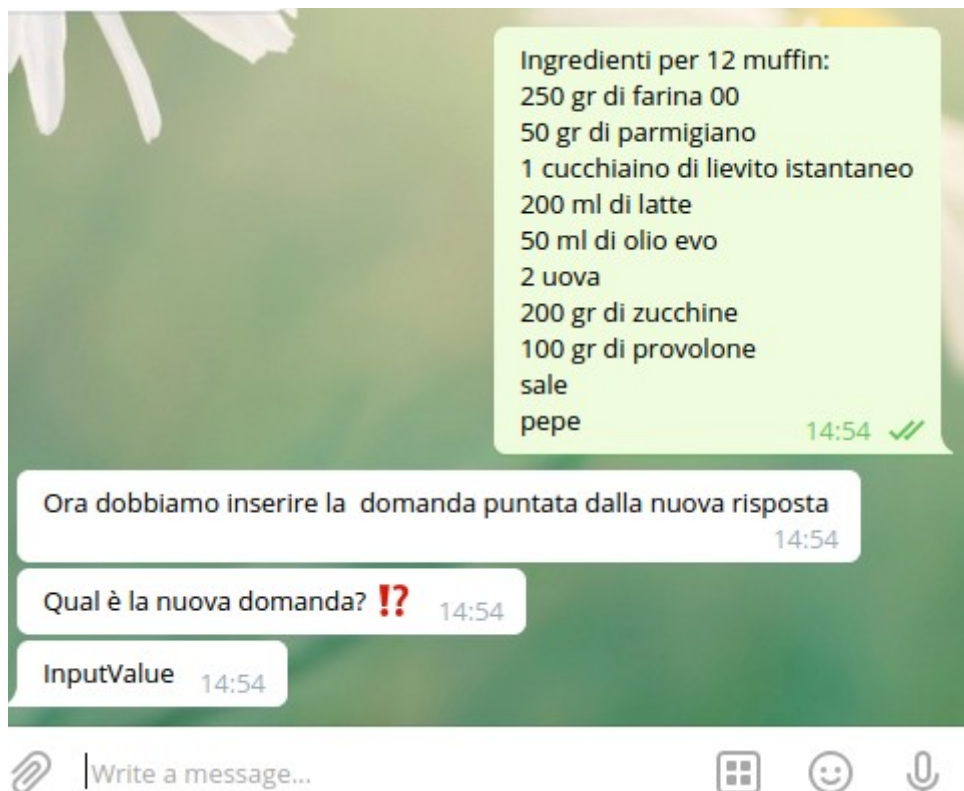
ci viene richiesta quindi una presentazione, con la quale introdurremo la domanda successiva. I caratteri che abbiamo a disposizione sono **256**. Come al solito useremo il campo “Write a message”.

E' una buona idea in questo caso usare la prima presentazione per gli ingredienti:

Ingredienti per 12 muffin:

- 250 gr di [farina 00](#)
- 50 gr di [parmigiano](#)
- 1 cucchiaino di [lievito istantaneo](#)
- 200 ml di [latte](#)
- 50 ml di [olio evo](#)
- 2 [uova](#)
- 200 gr di [zucchine](#)
- 100 gr di [provolone](#)
- [sale](#)
- [pepe](#)

al che andiamo avanti.



La domanda che ci starebbe bene è : hai tutto?



E' venuto il momento di caricare un'immagine. Se non l'abbiamo, tocchiamo il tasto "Non fa nulla". Se l'abbiamo già pronta (formato JPEG o PNG) , o se vogliamo scattarne una dal vivo, tocchiamo la graffetta a sinistra di Write a message. Una volta scelta la foto tocchiamo "Manda la foto" per procedere.

Non tocchiamo il tasto "Manda la foto" prima di averne selezionata una !



Anche in questo caso veniamo informati che i dati inseriti saranno resi pubblici soltanto dopo un'autorizzazione. Ma anche in questo caso potremo vedere la domanda che noi stessi abbiamo inserito.

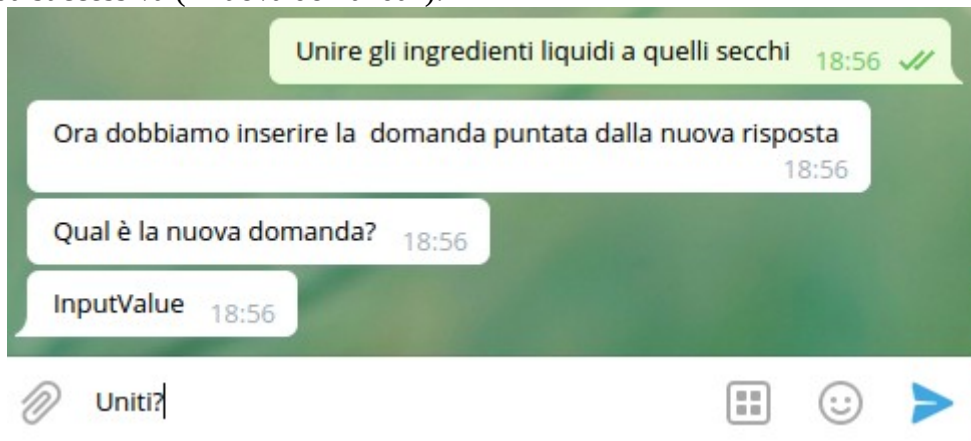
A questo punto la presenza del bottone “Ancora una risposta” ci permette di proseguire nell’inserimento di coppie Risposta + Domanda.

Questa struttura a coppie va bene nel caso di ricette, che prevedono una struttura lineare di operazioni, senza molte varianti.

Giusto per esercitarci, aggiungiamo una risposta “OK”



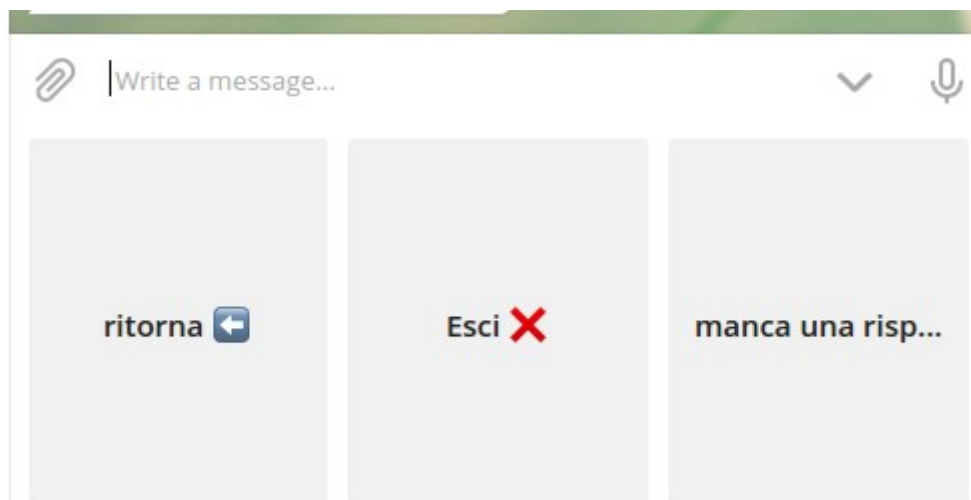
e la domanda successiva (“Nuova domanda”):



Nessuno ci impedisce di interrompere l'immissione di nuovi passaggi, per poi riprenderla in un momento successivo.

Se interromperemo su una risposta, ci verrà segnalato che quella risposta non ha ancora una domanda collegata.

Se interromperemo su una domanda, quella domanda ci proporrà il tasto “Manca una risposta”, da cui potremo riprendere:



3) Domanda esistente

Non è affatto detto che a una domanda debba far seguito una sola risposta, e che una risposta debba portare ad una nuova domanda.

Per fare un esempio, supponiamo che alla domanda :

Amalgamare l'impasto velocemente con un cucchiaino di legno.

Tutto bene fin qui?

Vogliamo aggiungere alla risposta

si andiamo avanti

una nuova risposta:

no, non si amalgama

Allora, arrivati alla domanda in questione, basterà agire sul tasto “Manca una risposta”. Naturalmente inseriremo il testo “no, non si amalgama” per la risposta.

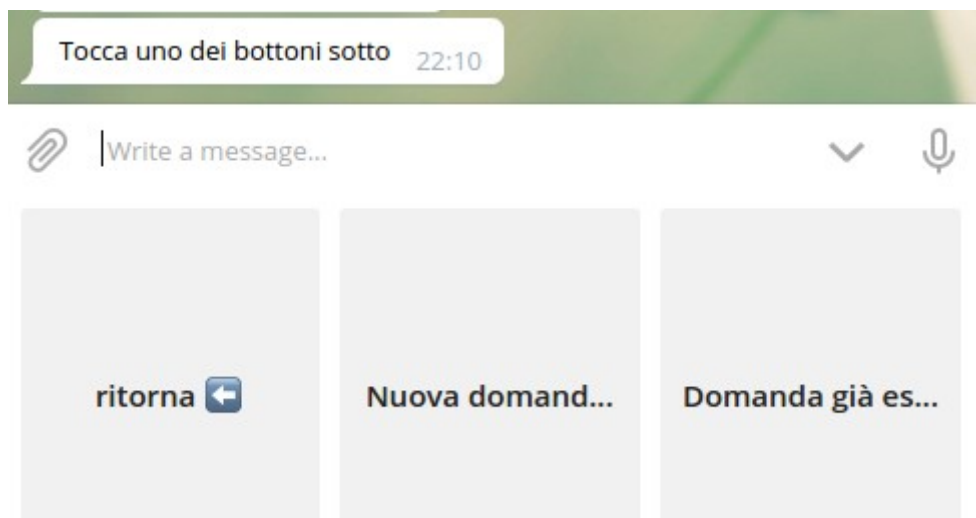
Se ci sentiamo di offrire una soluzione al problema, agiremo sul tasto “Nuova domanda”, ad esempio inserendo

Presentazione: “Si tratta di omogeneizzare l'impasto”

Domanda: “Usa un frullatore ad immersione” (naturalmente è solo un esempio)

Quello che è da sottolineare, è che la risposta in uscita a questa variante potrà ricongiungersi alla domanda successiva: “Aggiungere ora all'impasto le zucchine grattugiate ... fatto?”

Per fare questo, avremo a disposizione l'apposito tasto “Domanda già esistente”



toccando il quale ci verranno ripresentate le **ultime** domande inserite. A questo punto, toccando il bottone “fatto?”, verremo riportati sulla domanda voluta.



Naturalmente, potremo complicare la struttura del nostro grafo a piacere, a seconda della complessità del caso.

[Puntata 2](#) – [Puntata 4](#)

